

# FARMACIA COMUNALE E SERVIZI FERMO S.R.L.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MAZZINI N.4 FERMO FM
Codice Fiscale	01886650447
Numero Rea	FM 181462
P.I.	01886650447
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Fermo
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	458.253	493.043
II - Immobilizzazioni materiali	16.079	29.380
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.500	1.500
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>479.832</b>	<b>523.923</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	126.276	153.522
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.041	81.199
esigibili oltre l'esercizio successivo	176	-
imposte anticipate	-	1.135
<b>Totale crediti</b>	<b>65.217</b>	<b>82.334</b>
IV - Disponibilità liquide	347.565	158.038
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>539.058</b>	<b>393.894</b>
D) Ratei e risconti	3.718	1.912
<b>Totale attivo</b>	<b>1.022.608</b>	<b>919.729</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve	253.881	59.699
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	158.952
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	118.144	35.230
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>384.025</b>	<b>265.881</b>
B) Fondi per rischi e oneri	-	4.729
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	24.642	19.235
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	304.460	260.222
esigibili oltre l'esercizio successivo	307.643	357.643
<b>Totale debiti</b>	<b>612.103</b>	<b>617.865</b>
E) Ratei e risconti	1.838	12.019
<b>Totale passivo</b>	<b>1.022.608</b>	<b>919.729</b>

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.378.239	1.241.302
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	1.157
altri	3.284	8.779
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>3.284</b>	<b>9.936</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.381.523</b>	<b>1.251.238</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	878.889	907.436
7) per servizi	72.949	66.843
8) per godimento di beni di terzi	16.022	16.125
9) per il personale		
a) salari e stipendi	124.009	112.447
b) oneri sociali	32.297	26.443
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.349	11.706
c) trattamento di fine rapporto	8.349	6.714
e) altri costi	-	4.992
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>164.655</b>	<b>150.596</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	49.600	48.854
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	36.630	35.705
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.970	13.149
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>49.600</b>	<b>48.854</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	27.246	(2.432)
13) altri accantonamenti	-	4.729
14) oneri diversi di gestione	6.290	11.253
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.215.651</b>	<b>1.203.404</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>165.872</b>	<b>47.834</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	28	129
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>28</b>	<b>129</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>28</b>	<b>129</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	535	-
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>535</b>	<b>-</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(507)</b>	<b>129</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>165.365</b>	<b>47.963</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	46.086	11.833
imposte differite e anticipate	1.135	900
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>47.221</b>	<b>12.733</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>118.144</b>	<b>35.230</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il Bilancio è corredato dalla Relazione sul Governo Societario previsto dal Decreto Madia.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio. Essa, infatti, assume funzione descrittiva, informativa ed esplicativa dei fatti aziendali non immediatamente comprensibili dal mero esame dei prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile non è stata redatta la relazione di gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 118.144, dopo aver stanziato ammortamenti per Euro 49.600 accantonato oneri per Euro zero ed imputato imposte d'esercizio per Euro 47.221.

\*\*\*\*\*

Si segnala che, per l'approvazione del presente bilancio, ci si è avvalsi della facoltà di differire il termine non oltre i 180 giorni successivi alla chiusura dell'esercizio, in conformità a quanto previsto dall'art. 10 dello statuto sociale ed ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c., richiamato per le società a responsabilità limitata dall'art. 2478-bis, comma 1, c.c., a causa delle difficoltà riscontrate nel predisporre il progetto di bilancio. In termini generali, come illustrato anche dal Consiglio nazionale dei commercialisti in una missiva del 9 marzo scorso inviata al Ministro dell'Economia e delle Finanze e alle Commissioni Bilancio e Finanza di Camera e Senato, con il perdurare del periodo di emergenza nazionale causato dalla pandemia anche nel primo trimestre 2022, le società di capitali hanno affrontato significative difficoltà nel determinare i valori di bilancio anche per questo esercizio. A ciò si aggiunge la specifica circostanza rappresentata dal fatto che il presente bilancio è stato predisposto con l'assistenza di uno studio professionale incaricato per la consulenza contabile e tributaria diverso rispetto a quello che aveva supportato la società nell'elaborazione dei bilanci degli esercizi precedenti. Ciò ha comportato inevitabili rallentamenti nel processo di predisposizione del bilancio.

\*\*\*\*\*

## **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Nell'esercizio 2021 è continuata la crisi sanitaria ed economica da COVID-19, che ha colpito in maniera differenziata le attività produttive del paese e di tutti i continenti, determinando condizioni di generale incertezza. Il Legislatore nazionale è intervenuto con norme e deroghe per supportare l'economia; al riguardo la Nota Integrativa espone le informazioni complementari necessarie ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. Nello specifico, la nostra società svolgendo l'attività di farmacia, non rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dal Governo, pertanto né i risultati aziendali, né la continuità aziendale hanno subito peggioramenti o sono risultati in qualche modo lesi.

Per il commento dei risultati conseguiti e per gli altri fatti rilevanti avvenuti durante l'anno 2021 si rinvia alla Relazione sul Governo Societario previsto dal Decreto Madia.

## **Criteri di formazione**

## **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

L'eventuale saldo delle differenze positive e/o negative da arrotondamento all'unità di Euro, ove esistente, a livello patrimoniale è imputato alla Riserva di arrotondamento compresa nel Patrimonio Netto, mentre con riferimento ai valori di Conto Economico, è imputato fra gli altri ricavi e proventi o gli oneri diversi di gestione; tali arrotondamenti all'unità di Euro non hanno avuto alcuna rilevanza contabile per la società, avendo valenza esclusivamente extracontabile.

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta della presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

## Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

### **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

**Commento**

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente anche se, per una migliore esposizione, è stato necessario riclassificare alcune voci dell'esercizio precedente in particolare:

**Stato Patrimoniale Abbreviato**

	31/12/2020 colonna del bilancio presentato nell'anno 2020 come esercizio corrente	Variazione	31/12/2020 colonna del bilancio presentato nell'anno 2021 come esercizio precedente
<b>Attivo</b>			
<b>B) Immobilizzazioni</b>			
I - Immobilizzazioni immateriali	493.304	-261	493.043
II - Immobilizzazioni materiali	29.119	+261	29.380
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.433	-1.933	1.500
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>525.856</i>	<i>-1.933</i>	<i>523.923</i>
<b>C) Attivo circolante</b>			
I - Rimanenze	153.522	--	153.522
II - Crediti	79.564	2.770	82.334
esigibili entro l'esercizio successivo	78.429	+2.770	81.199
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	--	-
Imposte anticipate	1.135	--	1.135
IV - Disponibilita' liquide	158.038	--	158.038
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>391.124</i>	<i>+2.770</i>	<i>393.894</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>1.912</b>	<b>--</b>	<b>1.912</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>918.892</i>	<i>+837</i>	<i>919.729</i>
<b>Passivo</b>			
<b>A) Patrimonio netto</b>			
I - Capitale	10.000	--	10.000
IV - Riserva legale	2.000	--	2.000
VI - Altre riserve	59.699	--	59.699
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	158.952	--	158.952
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	35.230	--	35.230
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>265.881</i>	<i>--</i>	<i>265.881</i>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>4.729</b>	<b>--</b>	<b>4.729</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>19.235</b>	<b>--</b>	<b>19.235</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>628.999</b>	<b>-11.134</b>	<b>617.865</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	271.356	-11.134	260.222

esigibili oltre l'esercizio successivo	357.643	--	357.643
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>48</b>	<b>+11.971</b>	<b>12.019</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>918.892</i>	<i>+837</i>	<i>919.729</i>

Le differenze indicate nel prospetto precedente si riferiscono:

- Euro 261 riclassificazione di un bene strumentale iscrivibile tra le immobilizzazioni materiali anziché in quelle immateriali;
- Euro 1.933 al deposito cauzionale che è stato riclassificato nell'attivo circolante;
- Euro 837 crediti verso fornitori iscritti nell'attivo circolante anziché in detrazione nei debiti verso fornitori;
- Euro 11.971 ratei ferie e permessi dipendenti.

## Correzione di errori rilevanti

Nella redazione del bilancio non è stato rilevato nessun errore e quindi non è stata applicata la deroga concessa dall'OIC 29 par.52.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera

### Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo

Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Diritto di Concessione del servizio farmaceutico del Comune di Fermo	ammortizzato in base alla residua durata della concessione stessa.
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni in quote costanti
Migliori su Beni di Terzi	con aliquote dipendenti dalla durata del contratto
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi. Le migliori su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. I software sono ammortizzati in un periodo di 3 anni. Il Diritto di Concessione del servizio farmaceutico del Comune di Fermo, in ossequio a quanto statuito nel documento OIC 24, viene ammortizzato in base alla residua durata della concessione stessa.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### **Costi di impianto e di ampliamento**

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'organo di controllo poichè aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

#### **Diritto di Concessione del servizio farmaceutico**

Il Diritto di Concessione del servizio farmaceutico, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, in ossequio a quanto statuito nel documento OIC 24, in base alla residua durata della concessione stessa .

#### **Beni immateriali**

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

#### **Riduzione di Valore delle Immobilizzazioni Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistono i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

#### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento



sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Le quote di ammortamento dell'esercizio sono state determinate sulla base delle seguenti aliquote massime ordinarie (D.M. 31 dicembre 1988) e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Categoria di beni</b>	<b>Beni entrati in funzione dall'esercizio 1989</b>
Impianti Specifici	25%
Impianti Generici	30%
Altri Impianti e Macchinari	15%
Attrezzatura Varia e minuta	15%
Mobili e Arredi	15%
Macchine Ordinarie d'Ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%/25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### **Riduzione di Valore delle Immobilizzazioni Materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto delle residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### **Partecipazioni**

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto.

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della società; risultano iscritti al costo di acquisto e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, ed ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 342/2000 si precisa che le immobilizzazioni finanziarie non sono state oggetto di rivalutazione monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'ex articolo 2426 punto 3 del Codice Civile.

L'importo di euro 1.500,00 rappresentano la partecipazione nella società FARMACENTRO SERVIZI E LOGISTICA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI con sede in Perugia, codice fiscale e partita iva n. 03048300549; la società detiene n.60 azioni del valore nominale di Euro 25

### **Titoli**

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

L'importo di euro 4.000 iscritto in bilancio rappresenta l'investimento della società in un fondo denominato Fondo Eurizon Diversificato Etico.

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della società; risultano iscritti al costo di acquisto e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, ed ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 342/2000 si precisa che le immobilizzazioni finanziarie non sono state oggetto di rivalutazione monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'ex articolo 2426 punto 3 del Codice Civile.

### **Valore delle immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

### **Rimanenze**

#### **Merci**

Le rimanenze di merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

I ratei e risconti sono costituiti da quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi pertanto essi rispondono e realizzano il principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio e su base temporale.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS)

Si specifica che n.1 dipendente ha scelto di versare il TFR ad un fondo complementare, mentre tutti gli altri lavoratori hanno scelto in modo espresso di mantenere in azienda il trattamento di fine rapporto che è maturato a decorrere dal 1° gennaio 2007

### **Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

I ratei e risconti sono costituiti da quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi pertanto essi rispondono e realizzano il principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio e su base temporale.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

### **Ricavi**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

### **Costi**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

### **Proventi e oneri finanziari**

---

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

---

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

## **Altre informazioni**

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

#### *Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali*

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>										
Spese societarie	4.344	-	4.344	-	-	-	-	-	-	4.344
Software in concessione capitalizzato	2.169	-	2.169	1.000	-	-	-	-	-	3.169
Diritto di Concessione del Servizio Farmaceutico	1.247.000	-	1.247.000	-	-	-	-	-	-	1.247.000
Spese di manutenzione da ammortizzare	107.666	-	107.666	-	1.044	-	-	-	-	108.710
Altre spese pluriennali	1.051	-	1.051	-	5.600	-	-	-	-	6.651
F.do amm.to spese societarie	-	4.146	4.146-	-	-	-	-	-	198	4.344-
F.do ammortamento										

Diritto di Concessione del Servizio Farmaceutico	-	757.107	757.107-	-	-	-	-	-	32.671	789.778-
F.do amm.sw in concessione capitalizzato	-	1.909	1.909-	-	-	-	-	-	463	2.372-
F.do amm.to spese di manutenzione	-	104.974	104.974-	-	-	783-	-	-	2.718	108.475-
F.do amm. altre spese pluriennali	-	1.051	1.051-	-	-	5.020-	-	-	580	6.651-
Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	-	-	-	1-
<b>Totale</b>	<b>1.362.230</b>	<b>869.187</b>	<b>493.043</b>	<b>1.000</b>	<b>6.644</b>	<b>5.804-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>36.630</b>	<b>458.253</b>

La voce Concessioni, licenze, marchi e simili espone il corrispettivo per la gestione della farmacia comunale. Con scrittura privata autenticata dal notaio Rossi in data 26/05/2006, il comune di Fermo ha venduto alla costituita società Pharma.com srl il ramo di azienda relativo all'attività di gestione della farmacia e con contratto n. 790/2006 del 29/06/2006, è stata affidata alla medesima società, la gestione del servizio fino al 31/12/2035. Con determina dell'Asur del 10/07/2006 il trasferimento della gestione della farmacia è stato approvato, mentre la titolarità della licenza di farmacia comunale è rimasta in capo al comune di Fermo. Con perizia di stima del dott. Comm. Rolando Mazzoni, è stato attribuito il valore di Euro 1.247.000,00 quale prezzo per la gestione della farmacia.

#### **Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali**

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>										
Costruzioni leggere	2.900	-	2.900	-	-	2.900-	-	-	-	-
Impianti Generici	8.310	-	8.310	-	-	-	-	-	-	8.310
Impianti specifici	34.988	-	34.988	-	-	-	-	-	-	34.988
Altri impianti e macchinari	41.513	-	41.513	-	-	3.743-	-	-	-	37.770
Attrezzatura varia e minuta	4.413	-	4.413	-	-	-	-	-	-	4.413
Mobili e arredi	58.239	-	58.239	-	-	-	-	-	-	58.239
Macchine d'ufficio elettroniche	18.844	-	18.844	511	-	-	-	-	-	19.355
Altri Beni Materiali - Attrezz. <516,86	2.988	-	2.988	-	-	-	-	-	-	2.988
F.do ammortamento costruzioni leggere	-	2.320-	2.320-	-	-	2.320	-	-	-	-
F.do Amm. Impianti Generici	-	53.320-	53.320-	-	-	53.320	-	-	-	-

F.do ammortamento impianti specifici	-	9.536-	9.536-	-	23.041-	-	-	-	2.411	34.988-
F.do ammort. altri impianti e macchinari	-	3.483-	3.483-	-	33.007-	-	-	-	3.685	40.175-
F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	13.243-	13.243-	-	-	6.212	-	-	154	7.185-
F.do amm. Mobili e Arreedi	-	-	-	-	522-	-	-	-	558	1.080-
F.do amm. mobili e macch.ordin. d'ufficio	-	46.543-	46.543-	-	-	522	-	-	4.508	50.529-
F.do amm. macchine d'ufficio elettroniche	-	14.371-	14.371-	-	-	-	-	-	1.653	16.024-
Arrotondamento	1		1		3-	-			1	-3
<b>Totale</b>	<b>172.196</b>	<b>142.816-</b>	<b>29.380</b>	<b>511</b>	<b>56.573-</b>	<b>55.731</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>12.970</b>	<b>16.079</b>

#### Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

Descrizione Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>										
Partecipazioni in altre imprese	1.500	-	1.500	-	-	-	-	-	-	1.500
Altri Titoli d'Investimento	-	-	-	4.000	-	-	-	-	-	4.000
<b>Totale</b>	<b>1.500</b>	<b>-</b>	<b>1.500</b>	<b>4.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.500</b>

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>		1.362.230	1.500	1.535.926
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>		869.187	142.816	1.012.003
<b>Valore di bilancio</b>		493.043	29.380	523.923
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>		1.000	511	5.511
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>		6.644	(6.646)	(2)
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>		36.630	12.970	49.600
<b>Altre variazioni</b>		(5.804)	5.804	-
<b>Totale variazioni</b>		(34.790)	(13.301)	(44.091)
<b>Valore di fine esercizio</b>				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Costo</b>	1.369.874	166.061	5.500	1.541.435
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	911.621	149.982		1.061.603
<b>Valore di bilancio</b>	458.253	16.079	5.500	479.832

## Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## **Attivo circolante**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

## Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Rimanenze</i>									
	Rimanenze di merci	153.522	126.276	-	-	153.522	126.276	27.246-	18-
	<b>Totale</b>	<b>153.522</b>	<b>126.276</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>153.522</b>	<b>126.276</b>	<b>27.246-</b>	

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	32.519	50.490	-	-	32.519	50.490	17.971	55
	Clients terzi Italia	24.053	597.266	-	-	611.392	9.927	14.126-	59-
	Anticipi a fornitori terzi	776	1.000	-	-	1.776	-	776-	100-
	Depositi cauzionali vari	1.933	900	-	-	900	1.933	-	-
	Credito F.do Pensione Aperto c /TFR	-	2.723	-	-	2.723	-	-	-



Fornitori terzi Italia	-	9.776	2.634-	-	6.838	304	304	-
Erario c /liquidazione IVA	7.200	-	-	7.200	-	-	7.200-	100-
IVA su anticipi ATS	-	1.662	-	-	176	1.486	1.486	-
Erario c/rit.redd.lav. aut.,agenti,rapp.	-	-	-	-	-	-	-	-
Credito ritenute da 770	62	44	-	-	48	58	4-	6-
Ritenute subite su interessi attivi	-	7	-	-	7	-	-	-
Erario c/crediti d'imposta vari	600	-	-	-	600	-	600-	100-
Credito Imposta Legge 178-2020 comma 1054	290	-	-	-	-	290	-	-
Credito Imposta Legge 160-2019 comma 188	438	-	-	-	-	438	-	-
Erario c/IRES	11.950	-	-	11.950	-	-	11.950-	100-
Erario c/IRAP	1.352	-	-	1.352	-	-	1.352-	100-
Crediti per imposte anticipate	1.135	-	-	-	1.135	-	1.135-	100-
INAIL dipendenti /collaboratori	27	265	-	-	-	292	265	981
Arrotondamento	1-					1-		-
<b>Totale</b>	<b>82.334</b>	<b>664.133</b>	<b>2.634-</b>	<b>20.502</b>	<b>658.114</b>	<b>65.217</b>	<b>17.117-</b>	

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa

### Crediti distinti per durata residua

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti sociali con indicazione della loro durata residua.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<b>Crediti</b>	<b>65.217</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	65.041	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	176	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

L'importo dei crediti oltre i dodici mesi è rappresentato da:

- credito imposta Legge 160-2019 comma 188 per euro 176.

**Disponibilità Liquide***Variazione delle disponibilità Liquide*

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide iscritte nell'attivo.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	Banca c/corrente	157.428	1.862.838	-	-	1.684.427	335.839	178.411	113
	Cassa contanti	609	907.102	-	-	895.986	11.725	11.116	1.825
	Arrotondamento	1					1	-	
	<b>Totale</b>	<b>158.038</b>	<b>2.769.940</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.580.413</b>	<b>347.565</b>	<b>189.527</b>	

*Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi*

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti iscritti nell'attivo.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei attivi	37	41	-	-	37	41	4	11
	Risconti attivi	1.875	3.677	-	-	1.875	3.677	1.802	96
	<b>Totale</b>	<b>1.912</b>	<b>3.718</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.912</b>	<b>3.718</b>	<b>1.806</b>	

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti pluriennali aventi durata superiore a cinque anni.

**Oneri finanziari capitalizzati**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico..

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

#### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
I -	Capitale	10.000					
			Capitale	B	-	-	-
	<i>Totale</i>				-	-	-
IV -	Riserva legale	2.000					
			Utili	A;B	2.000	-	2.000
VI -	Altre riserve	253.881					
			Utili/Capitale	A;B;C;D;E	253.881	253.106	775
	<i>Totale</i>				<i>255.881</i>	<i>253.106</i>	<i>2.775</i>
	<i>Totale Composizione voci PN</i>				<i>255.881</i>	<i>253.106</i>	<i>2.775</i>
<b>LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro</b>							

Si specifica che nella voce Altre Riserve indicate nel patrimonio netto pari ad euro 253.881 è composta da euro 253.106 con riserve di utili mentre l'importo di euro 775 si è formata con riserve di capitale.

#### Variazione del Patrimonio Netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	10.000	-	-	-	-	10.000	-	-
	<b>Totale</b>	<b>10.000</b>	-	-	-	-	<b>10.000</b>	-	-
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	2.000	-	-	-	-	2.000	-	-

<b>Totale</b>	<b>2.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.000</b>	<b>-</b>
<i>Altre riserve</i>							
Riserva straordinaria	58.924	194.182	-	-	-	253.106	194.182
Altre riserve	775	-	-	-	-	775	-
<b>Totale</b>	<b>59.699</b>	<b>194.182</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>253.881</b>	<b>194.182</b>
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>							
Utile portato a nuovo	158.952	35.230	-	-	194.182	-	158.952-
<b>Totale</b>	<b>158.952</b>	<b>35.230</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>194.182</b>	<b>-</b>	<b>158.952-</b>
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>							
Utile d'esercizio	35.230	118.144	-	-	35.230	118.144	82.914
<b>Totale</b>	<b>35.230</b>	<b>118.144</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>35.230</b>	<b>118.144</b>	<b>82.914</b>

	<b>Capitale</b>	<b>Riserva legale</b>	<b>Altre riserve</b>	<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>Totale</b>
<b>Saldo iniziale al 01/01/2020</b>	<b>10.000</b>	<b>2.000</b>	<b>775</b>	<b>158.952</b>	<b>58.924</b>	<b>230.651</b>
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	58.924	-	58.924-	-
Risultato dell'esercizio 2020	-	-	-	-	35.230	35.230
<b>Saldo finale al 31/12/2020</b>	<b>10.000</b>	<b>2.000</b>	<b>59.699</b>	<b>158.952</b>	<b>35.230</b>	<b>265.881</b>
<b>Saldo iniziale al 01/01/2021</b>	<b>10.000</b>	<b>2.000</b>	<b>59.699</b>	<b>158.952</b>	<b>35.230</b>	<b>265.881</b>
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	194.182	158.952-	35.230-	-

Risultato dell'esercizio 2021	-	-	-	-	118.144	118.144
<b>Saldo finale al 31/12/2021</b>	<b>10.000</b>	<b>2.000</b>	<b>253.881</b>	<b>-</b>	<b>118.144</b>	<b>384.025</b>

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

b) Composizione della voce Riserve Straordinaria

<i>Riserve</i>	<b>Importo</b>
Utili degli esercizi Precedenti accantonati a riserva straordinaria	253.106
Riserve di capitale	775
<i>Totale</i>	253.881

Inoltre, viene indicata la composizione delle riserve in base all'anno di formazione:

<b>Natura / Descrizione</b>	<b>Riserve formate con utili dal 01.01.2008 al 31.12.2016</b>	<b>Riserve formate con utili dal 01.01.2017 al 31.12.2017</b>	<b>Riserve formate con utili dal 01.01.2018</b>	<b>Riserve di Capitale</b>	<b>Totale</b>
Riserva legale	2.000				2.000
Riserve statutarie	74.070	48.120	130.916	775	253.881
<b>Totale</b>	<b>76.070</b>	<b>48.120</b>	<b>130.916</b>	<b>775</b>	<b>255.881</b>

## Fondi per Rischi ed Oneri

Il fondo per 4.729 era stato stanziato in bilancio per coprire la consegna dei saturimetri, il bando si è chiuso con la consegna di n. 291 saturimetri nei primi mesi del 2021 con conseguente chiusura del fondo.

### Analisi delle variazioni del Fondo Rischi ed Oneri

<b>Descrizione</b>	<b>Dettaglio</b>	<b>Consist. iniziale</b>	<b>Increment.</b>	<b>Spost. nella voce</b>	<b>Spost. dalla voce</b>	<b>Decrem.</b>	<b>Consist. finale</b>	<b>Variaz. assoluta</b>	<b>Variaz. %</b>
<i>Fondi per rischi e oneri</i>									
	Fondo buoni sconto e concorsi a premio	4.729	-	-	-	4.729	-	4.729-	100-
	<b>Totale</b>	<b>4.729</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.729</b>	<b>-</b>	<b>4.729-</b>	

**TFR***Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo TFR	19.235	8.207	2.800	24.642
	<b>Totale</b>	<b>19.235</b>	<b>8.207</b>	<b>2.800</b>	<b>24.642</b>

**Debiti**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Clienti terzi Italia	-	1.212	-	-	468	744	744	-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	48.239	48.950	-	-	43.203	53.986	5.747	12
	Note credito da ricevere da fornit. terzi	1.753-	1.699	-	-	2.954	3.008-	1.255-	72
	Fornitori terzi Italia	141.837	867.443	-	2.634	894.344	112.302	29.535-	21-
	Erario c /liquidazione IVA	-	141.629	7.200-	-	132.916	1.513	1.513	-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	2.800	26.150	-	-	23.223	5.727	2.927	105
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	142	-	-	97	45	45	-
	Erario c/IRES	-	39.799	11.950-	-	38	27.811	27.811	-
	Erario c/IRAP	-	7.814	1.352-	-	1.470	4.992	4.992	-
	INPS dipendenti	4.982	41.364	-	-	39.592	6.754	1.772	36
	Debiti v/fondi previdenza complementare	997	-	-	-	997	-	997-	100-
	Enti previdenziali e assistenziali vari	753	582	-	-	1.134	201	552-	73-
	Debito F.do Pensione Aperti c /TFR	-	2.723	-	-	1.903	820	820	-

Debiti Verso Enti Prev.Onaosi Anni Prec.	-	733	-	-	-	733	733	-
Anticipo da ATS	-	16.887	-	-	-	16.887	16.887	-
Debiti v /amministratori	1.355	-	-	-	-	1.355	-	-
Debiti diversi verso terzi	444	-	-	-	-	444	-	-
Debiti Verso Amministratori per anticipi in nome	-	176	-	-	176	-	-	-
Personale c /retribuzioni	10.568	83.986	-	-	87.886	6.668	3.900-	37-
Dipendenti c /retribuzioni differite	-	16.486	-	-	-	16.486	16.486	-
Debiti Verso Soci	407.643	-	-	-	50.000	357.643	50.000-	12-
<b>Totale</b>	<b>617.865</b>	<b>1.297.775</b>	<b>20.502-</b>	<b>2.634</b>	<b>1.280.401</b>	<b>612.103</b>	<b>5.762-</b>	

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

I debiti più rilevanti al 31/12/2021 risultano così costituiti:

Debiti	Importo
Debiti Verso Socio Comune di Fermo per assegnazione del diritto di concessione del servizio di gestione della farmacia comunale	357.643
<b>Totale</b>	<b>357.643</b>

#### Debiti distinti per durata residua

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti sociali con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC. n. 1.

#### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<b>Debiti</b>	<b>612.103</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	304.460	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	200.000	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	107.643	-	-	-

L'importo dei debiti oltre i dodici mesi e oltre 5 anni è rappresentato dal debito verso il Socio Comune di Fermo per l'assegnazione del diritto di concessione del servizio di gestione della farmacia comunale con pagamento dilazionato e concordato tra le parti, di cui euro 50.000 da pagare entro 12 mesi, di cui euro 200.000 da pagare oltre 12 mesi ma entro 5 anni ed euro 107.644 per la parte dello stesso debito da pagare oltre 5 anni. Si precisa che tale debito è improduttivo di interessi.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	612.103	612.103

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Come anche indicato nella sezione "analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali" La società ha in essere un debito verso il Socio Comune di Fermo per l'assegnazione del diritto di concessione del servizio di gestione della farmacia comunale con pagamento dilazionato e concordato tra le parti che al 31.12.2021 era pari ad euro 357.644; si precisa che tale debito è improduttivo di interessi.

### Ratei e Risconti Passivi

#### Variazione dei Ratei e Risconti Passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	12.019	1.838	-	-	12.019	1.838	10.181-	85-
	<b>Totale</b>	<b>12.019</b>	<b>1.838</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>12.019</b>	<b>1.838</b>	<b>10.181-</b>	

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti pluriennali aventi durata superiore a cinque anni.



## Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
	Ricavi Vendita prodotti farmacia - Codin	44.099	44.099	-	-	-
	Vendita merci	15.413	15.413	-	-	-
	Corrispettivi ventilati	1.172.331	1.172.331	-	-	-
	Corrispettivi Codin	137.767	137.767	-	-	-
	Ricavi TV2020 Progetto Brand Awareness	3.900	3.900	-	-	-
	Sop.at.non imp./non ril.IRAP ricav.es.pr	4.729	4.729	-	-	-
	<b>Totale</b>	<b>1.378.239</b>	<b>1.378.239</b>	-	-	-

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## Prospetto di confronto dei Costi della produzione

	Anno 2021	Anno 2020
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	878.889	907.436
7) per servizi	72.949	66.843
8) per godimento di beni di terzi	16.022	16.125
9) per il personale		
a) salari e stipendi	124.009	112.447
b) oneri sociali	32.297	26.443
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.349	11.706
c) trattamento di fine rapporto	8.349	6.714
e) altri costi		4.992
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>164.655</i>	<i>150.596</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	49.600	48.854
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	36.630	35.705
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.970	13.149
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>49.600</i>	<i>48.854</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	27.246	2.432-
13) altri accantonamenti		4.729
14) oneri diversi di gestione	6.290	11.253
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.215.651</i>	<i>1.203.404</i>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

	Anno 2021	Anno 2020
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	28	129
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>28</i>	<i>129</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>28</i>	<i>129</i>

17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	535	
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>535</i>	
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>507-</i>	<i>129</i>

### Utile e perdite su cambi

Non si sono verificate operazioni in valuta nell'anno 2021

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica

	Parziali 2021	Anno 2021	Anno 2020
<b>20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>			
imposte correnti		46.086	11.833
lres	38.272		10.423
lrap	7.814		1.410
imposte differite e anticipate		1.135	900
lres	1.135		900
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		<i>47.221</i>	<i>12.733</i>

### Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

--	--	--	--	--	--

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	4,73%	4,73%	4,73%	4,73%	4,73%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
<b>Totale differenze temporanee deducibili</b>	4.729
<b>Differenze temporanee nette</b>	(4.729)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
<b>Accantonamento Fondo Rischi</b>	4.729	(4.729)	24,00%	(1.135)

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	165.365	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	39.688	
Saldo valori contabili IRAP		330.527
Aliquota teorica (%)		4,73
Imposta IRAP		15.634
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	4.729	-
- Storno per utilizzo	4.729	-

- Escluse	-	-
Totale differenze temporanee deducibili	-	-
Var.ni permanenti in aumento	5.147	4.972
Var.ni permanenti in diminuzione	4.876	4.729
Totale imponibile	165.636	330.770
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	-
Altre variazioni IRES	120-	-
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	6.051	-
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>	-	165.565
Totale imponibile fiscale	159.465	165.205
Totale imposte correnti reddito imponibile	38.272	7.814
Detrazioni / I rata acconto figurativo (solo IRAP)	-	-
Imposta netta	38.272	7.814
Aliquota effettiva (%)	23,14	2,36

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	3
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>3</b>

Il contratto di lavoro applicato è quello delle Farmacie Municipalizzate.

Rispetto all'anno precedente, a dicembre 2021 è stato inserito un tirocinante.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate

**Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto**

Compensi	Importo esercizio corrente
<b>Amministratori:</b>	
Compenso	4.500
<b>Sindaci:</b>	
Compenso	3.000

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Si segnala che nella sezione Debiti è stato iscritto un debito nei confronti del socio unico Comune di Fermo.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Quanto indicato in precedenza non dovrebbe avere un'impatto negativo sulla situazione economica generale, ma, come detto nella parte iniziale del presente documento, si ritiene che vi siano i presupposti per redigere il bilancio secondo il principio della continuità aziendale

## Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Comune di Fermo
Città (se in Italia) o stato estero	Fermo
Codice fiscale (per imprese italiane)	00334990447
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Presso il Comune di Fermo

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Fermo, unico socio

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente esercitante la direzione e il coordinamento.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (anno 2021) del suddetto ente

ENTRATE	31/12/2021
Fondo cassa iniziale	9.559.904

Tributarie	20.589.368
contrib e trasferimenti	15.172.756
extra tributarie	7.408.592
alienazioni e trasferim di cap	6.212.292
spese per riduzione att. Fin	880.835
accensioni di prestiti	1.469.674
per conto terzi	9.702.221
<b>TOTALE</b>	<b>70.995.642</b>

USCITE	31/12/2021
spese correnti	39.811.872
spese c/capitale	6.259.120
spese per incremento att. Fin	1.469.674
spese rimborso prestiti	2.054.911
spese servizi per conto terzi	9.851.940
<b>TOTALE</b>	<b>59.447.517</b>
<b>AVANZO DI CASSA</b>	<b>11.548.125</b>

## Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

### Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetarie, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

## Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Si specifica che la società non è una start-up o una PMI innovativa.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nell'anno 2021 nessun contributo è stato ricevuto a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite



Signor Socio Unico alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 50.000 a dividendi da distribuire;

il residuo di euro 68.143,53 alla riserva straordinaria avendo la riserva legale raggiunto il limite stabilito dall'art.2430 c.c.;

.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signor Socio Unico, Le confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12 /2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Fermo, 06/05/2022

L'Amministratore Unico

Dott. Andrea De Santis

# RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

DOCUMENTO REDATTO AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.LGS 175/2016

della società

PHARMA.COM SRL

unipersonale

---

Redatto da:

**Amm. Unico dott. Andrea De Santis**

## Sommario

Premessa .....	3
1. Profilo della società .....	4
1.1 Compagine sociale .....	4
1.2 Organi sociali .....	4
1.3 Assetto organizzativo.....	5
2. Organo amministrativo .....	6
2.1 Poteri ed autorizzazioni .....	6
2.2 Remunerazione dell'amministratore unico.....	7
3. Organo di controllo .....	7
4. Obiettivi di contenimento degli oneri del personale .....	7
5. Obiettivi di fatturato .....	8
6. Attuazione del controllo analogo .....	8
7. Strumenti di governo societario .....	9
8. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6 D.lgs 175/2016).....	10
8.1 Strumenti adottati per la verifica dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale .....	10
8.2 Richiami normativi .....	10
8.3 Controlli previsti dalla normativa sulla continuità aziendale.....	11
8.3.1 Isa Italia 570.....	11
8.3.2 Norme di comportamento del collegio sindacale.....	15
9. Esiti dell'attività svolta nel corso dell'esercizio. ....	16
9.1 Valutazioni dei risultati.....	18
10. Conclusioni.....	18

## Premessa

Il T.U. sulle società partecipate, approvato con D. Lgs. 19 Agosto 2016, n.175, ha introdotto l'obbligo, per le società a controllo pubblico, di redigere annualmente una relazione sul governo societario (ex art. 6, comma 4) da presentare all'assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio e da pubblicare contestualmente al medesimo. La norma indica che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2), gli ulteriori strumenti di governo societario (articolo 6, comma 3) oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati (articolo 6, comma 5).

Sono inoltre oggetto di relazione:

- la rendicontazione separata dei risultati di gestione nel caso in cui si svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con attività svolte in regime di concorrenza (articolo 6, comma 1);
- il programma di prevenzione dei rischi di crisi aziendale;
- le informazioni in merito all'attuazione degli indirizzi impartiti dai soci (in particolare articolo 19 del Testo unico sulle società partecipate);
- l'adozione di modelli di best practice previsti dall'articolo 6, comma 3 dello stesso Testo unico (nei casi in cui non risultino già previste per legge) relativi a:
  - modelli previsti dalla legge 231/2001, integrati dalla legge anticorruzione 190/2012, e adozione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
  - codice dei contratti pubblici (Dlgs. n. 50/2016) e relativi regolamenti interni;
  - regolamento per il reclutamento del personale;
  - presenza di un ufficio interno per il controllo, secondo i principi di audit interno.

Nei paragrafi che seguono, si forniscono indicazioni utili rispetto ai punti di interesse sopra elencati. Si riporta, inoltre, apposito paragrafo in ordine alle politiche adottate in materia di retribuzione degli amministratori.

## 1. Profilo della società

Farmacia comunale e servizi Fermo srl – in breve Pharma.com srl – unipersonale è una società partecipata al 100% dal Comune di Fermo ed opera secondo le modalità dell'in house providing. Il Comune di Fermo esercita sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente.

La società è stata costituita il 04 maggio 2006 ed ha per oggetto la gestione della farmacia comunale in virtù di contratto di cessione d'azienda del 26 maggio 2006 e del contratto di gestione di servizio farmacia comunale del 29 maggio 2006.

### 1.1 Compagine sociale

Al 31/12/2021 la compagine sociale della FARMACIA COMUNALE E SERVIZI FERMO SRL unipersonale risulta così composta:

Socio	Valore nominale	%
Comune di Fermo	10.000,00	100%

### 1.2 Organi sociali

Gli organi sociali, ai sensi dello statuto sociale sono:

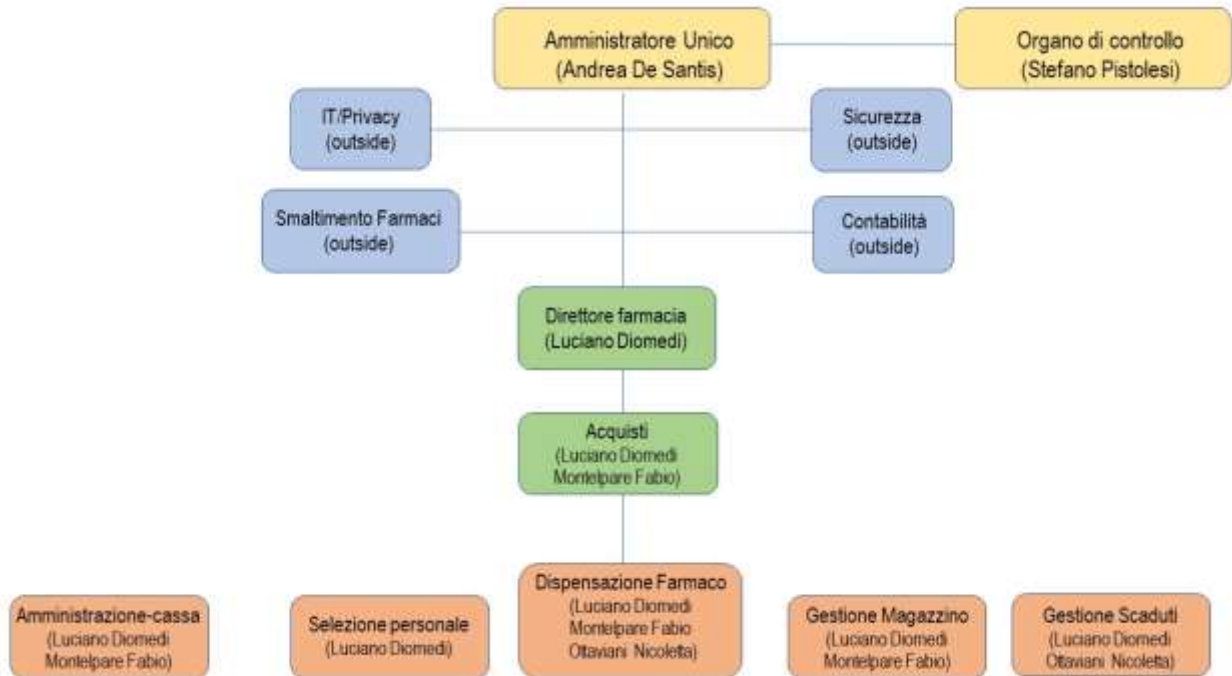
- l'assemblea dei soci, costituita dal socio unico Comune di Fermo
- l'amministratore unico
- il sindaco unico con anche la funzione di revisione legale

Al 31/12/2021 la composizione degli organi sociali è la seguente:

Organo	Soggetto
Amministratore unico	Dott. Andrea De Santis
Organo di controllo	Dott. Stefano Pistoiesi

### 1.3 Assetto organizzativo

Di seguito si fornisce una rappresentazione grafica della struttura organizzativa aziendale. Si precisa che tale rappresentazione rappresenta lo scenario operativo della società.



## 2. Organo amministrativo

La società è amministrata da un Amministratore unico, dott. Andrea De Santis.

### 2.1 Poteri ed autorizzazioni

Ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale l'organo amministrativo è investito di ogni potere per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società e provvede a tutto quanto non sia riservato, dalla legge o dallo Statuto, all'Assemblea.

Nelle materie sotto elencate l'organo amministrativo, per assumere validamente le proprie determinazioni in merito, deve acquisire la preventiva autorizzazione dell'Assemblea dei soci:

- a) approvazione del programma annuale e pluriennale sia della gestione corrente ordinaria sia degli investimenti (i programmi devono riguardare tutta l'attività societaria, essere sezionali per servizio affidato ed essere completi di standard tecnici di qualità, fattibilità economica e finanziaria da tradursi in budget);
- b) i regolamenti interni e le norme generali per l'esercizio delle attività sociali, ed in particolare: i codici di autodisciplina interni per l'effettuazione di spese di pubblicità e sponsorizzazioni, per l'acquisto di beni e servizi, per l'assunzione di personale a tempo determinato ed indeterminato e per le collaborazioni a progetto, la carta dei servizi, codici e carta adottati nel rispetto dei principi generali di trasparenza, imparzialità, economicità, efficacia ed efficienza;
- c) le decisioni inerenti a partecipazioni della società ed enti, istituti e società;
- d) la designazione, ove occorra, delle persone destinate a rappresentare la società stessa in enti, istituti e società;
- e) alienazione, compravendita e permuta di beni mobili di valore superiore ad Euro 100.000,00 (centomila/00) (se non già previsto in precedenti atti di programmazione);
- f) alienazione, compravendita e permuta di immobili, costituzione di diritti reali di godimento sui beni immobili;
- g) assunzione di mutui, prestazioni di garanzia, fidejussioni e/o forme di indebitamento a medio e lungo termine;
- h) costituzione di società di ogni tipo, acquisto di aziende e/o rami di azienda.



## 2.2 Remunerazione dell'amministratore unico

All'amministratore unico spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del proprio ufficio ed un'indennità di carica stabilita dall'Assemblea dei soci tenendo presenti i limiti di legge. Non si possono corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e non si possono corrispondere trattamenti di fine mandato.

## 3. Organo di controllo

Il sindaco unico, nominato ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale svolgerà anche funzione di revisione contabile, dura in carica per tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La società ha nominato in data 29/04/2020 il dott. Stefano Pistolesi.

## 4. Obiettivi di contenimento degli oneri del personale

La legge di stabilità 2015 (D.L. n. 190/14) ha obbligato al rispetto del principio di riduzione dei costi del personale degli organismi partecipati dagli enti pubblici, sia in termini di contenimento degli oneri contrattuali che di quelli derivanti dalle assunzioni, in armonia con quanto disposto, in via generale negli anni, in tema di riduzione globale della spesa pubblica. Il legislatore ha definito, inoltre, in maniera dettagliata, le modalità esecutive di attuazione della norma, prevedendo:

- la predisposizione, da parte dell'ente controllante, di un proprio "atto di indirizzo" che, in conformità a quanto disposto a suo carico in tema di divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisca, per ciascun organismo partecipato, i criteri e le modalità per raggiungere l'obiettivo della riduzione dei costi, previa verifica dello specifico settore di appartenenza;
- l'adozione, da parte di ogni ente partecipato, di propri provvedimenti di attuazione degli indirizzi espressi dall'ente controllante, con specifico obbligo, nel caso di riduzione degli oneri contrattuali, di recepimento degli stessi in sede di contrattazione di secondo livello.

Il Comune di Fermo, con delibera di Giunta del 21/11/2017, ha emanato il suo atto di indirizzo per le società partecipate, definendo le direttive per conseguire il contenimento delle dinamiche retributive del personale dipendente e che si traducono, principalmente, nel:

- divieto di procedere ad assunzioni di personale di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi;
- contenimento delle spese per incarichi di consulenza e collaborazione preferendo il ricorso alle esistenti professionalità interne od a risorse umane da acquisire con rapporto di lavoro;

- la cessazione nell'utilizzo di altra forma flessibile di lavoro quale interinale con possibilità di ricorso al reclutamento di personale interinale solo per sopperire ad improvvise carenze temporanee di risorse o implementazione di servizi non aventi carattere di stabilità nel tempo;
- divieto di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato se non attingendo dagli elenchi della Regione e dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, salvo che per eventuali assunzioni di personale con profili non disponibili in detti elenchi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 25 del D. Lgs. 175/2016 citato

La Società si è attenuta alle disposizioni di cui sopra, nel rispetto delle normative vigenti e degli indirizzi del Socio.

## 5. Obiettivi di fatturato

L'art. 16 del D.Lgs 175/2016 (T.U. società partecipate) prevede che "gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci". Lo statuto sociale, all'art. 20 prevede che nella presente relazione *"l'Organo Amministrativo deve dar conto del rispetto delle norme di legge e cioè che oltre l'ottanta per cento del fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico socio e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. Al Sindaco è demandata la verifica della correttezza di tale attestazione"*.

## 6. Attuazione del controllo analogo

L'art. 22 dello statuto sociale prevede che Il Comune di Fermo esercita sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente e delle disposizioni statutarie. Sono previste forme di controllo preventivo, concomitante e consuntivo sull'andamento economico gestionale, che consistono nella predisposizione da parte dell'organo amministrativo e nell'approvazione dell'assemblea soci di:

- programma annuale e pluriennale sia della gestione corrente ordinaria sia degli investimenti;
- Report infrannuale;
- approvazione del bilancio consuntivo che viene portato all'attenzione del socio unitamente alla Relazione sul governo societario, nonché una relazione sugli scostamenti con i dati previsionali;

Con riferimento al controllo sulla qualità dell'amministrazione sono previste

- limitazioni nei poteri di gestione dell'organo amministrativo che diventano di natura autorizzatoria, da parte del socio, per le attività più rilevanti e strategiche, oltre alla riserva del socio su talune decisioni che riguardano la del proprio servizio;
- adozione dei modelli organizzativi e delle procedure di trasparenza, nonché l'adozione del regolamento per il reclutamento del personale ed il rispetto delle procedure previste ai sensi di legge per la scelta del contraente nei contratti passivi di appalto;
- obbligo di relazionare al socio ente locale da parte dell'organo amministrativo;

E' prevista, inoltre, l'istituzione da parte del socio di una struttura interna denominata "Controllo società partecipate" preposta alla attività di controllo e istruttoria delle materie da sottoporre agli organi comunali.

## 7. Strumenti di governo societario

A seguito della pubblicazione delle linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici, la società si è dotata di:

- PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E LA INTEGRITA';
- CODICE DISCIPLINARE / SANZIONATORIO;
- CODICE ETICO

La società ha provveduto a nominare, in data 2/1/2018, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della legge 190/2012.

La FARMACIA COMUNALE E SERVIZI FERMO SRL UNIPERSONALE ha elaborato il Modello di Organizzazione e Gestione previsto dal D.Lgs 231/2001, integrato ai sensi della legge 190/2012, coinvolgendo tutto il personale della Società.

Nel corso del 2020 la società ha revisionato il Regolamento per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi esterni, originariamente approvato nel corso dell'anno 2016.

Il 18/12/2017 l'amministratore unico ha determinato di avviare una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario del "FORNITURA DI ORDINARIA DI FARMACI, PARAFARMACI E ALTRI GENERI VENDIBILI NELLA FARMACIA

GESTITA DALLA FARMACIA COMUNALE E SERVIZI FERMO SRL - IN BREVE PHARMA.COM SRL”, attribuendo alla SUA Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente giusta Convenzione sottoscritta dalla società e la Provincia di Fermo in data 18/12/2017. La procedura si è conclusa nel primo semestre 2018 e dal mese di luglio 2018 hanno efficacia i nuovi contratti con i fornitori aggiudicatari, nel corso del mese di luglio 2021 gli stessi sono stati prorogati per ulteriori tre anni.

## **8. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6 D.lgs 175/2016)**

Nella presente sezione è rappresentato il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Tale valutazione è stata effettuata attraverso l'analisi di alcuni indici di bilancio, opportunamente costruiti in base al modello di business e le caratteristiche specifiche della Società.

Attraverso l'analisi di tali indici è possibile ottenere informazioni utili alla valutazione delle dinamiche gestionali della Società, così come richiesto dall'art. 14 del D. Lgs. 175/2016, il quale prevede che, qualora affiorino, in questa sede, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico adottati, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

### **8.1 Strumenti adottati per la verifica dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale**

La società ha adottato per la verifica dell'andamento economico finanziario e patrimoniale i seguenti strumenti di analisi:

- bilancio d'esercizio
- bilancio semestrale
- relazione semestrale
- analisi di bilancio
- report mensile dei corrispettivi della farmacia
- verifica mensile delle disponibilità liquide

### **8.2 Richiami normativi**

I programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale sono stati resi obbligatori dall'articolo 6, comma secondo, del d.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, che prevede: *"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4 (relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente ai bilancio d'esercizio)."*

La finalità viene indicata nell'articolo 14, commi secondo e terzo, del d.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, il quale prevede che qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari ai fini di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. La mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile".

Nel nostro ordinamento, a seguito dell'introduzione del D.Lgs n. 14 del 12 Gennaio 2019 (*Codice della Crisi e dell'Insolvenza*), per la prima volta, il legislatore, definisce il concetto di crisi, ossia *lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore, e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate*. La crisi presuppone una visione prospettica, tesa ad individuare l'incapacità in futuro di adempiere non solo le obbligazioni già assunte, ma anche quelle prevedibili nel normale corso dell'attività (linee guida del CNDCEC "informativa e valutazione nella crisi d'impresa del 30 ottobre 2015").

### **8.3 Controlli previsti dalla normativa sulla continuità aziendale.**

#### **8.3.1 Isa Italia 570**

Il principio di revisione ISA ITALIA 570 tratta del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio. *“La valutazione della capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento effettuata dalla direzione comporta una valutazione, in un dato momento, sull'esito futuro di eventi e circostanze per loro natura incerti. Ai fini di tale valutazione rilevano i seguenti fattori:*

- a) il grado di incertezza associato all'esito di un evento o di una circostanza aumenta significativamente quanto più l'evento, la circostanza ovvero l'esito si collocano in un futuro lontano. Per questo motivo, la maggior parte dei quadri normativi sull'informazione finanziaria che richiedono esplicitamente una valutazione da parte della direzione specificano anche il periodo in relazione al quale essa deve prendere in considerazione tutte le informazioni disponibili;*
- b) le dimensioni e la complessità dell'impresa, la natura e le circostanze della sua attività e la misura in cui è soggetta all'influenza di fattori esterni, sono elementi che influiscono sulla valutazione circa l'esito di eventi e circostanze;*
- c) qualsiasi valutazione sul futuro si basa sulle informazioni disponibili nel momento in cui viene formulata. Eventi successivi possono dar luogo a esiti non coerenti con valutazioni che erano invece ragionevoli al momento della loro formulazione”.*

Nelle procedure di valutazione del rischio di crisi aziendale vengono analizzati eventi e circostanze che individualmente, o nel loro complesso, possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale.

Gli indicatori finanziari da monitorare sono:

- situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo;
- prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso; oppure eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine;
- indizi di cessazione del sostegno finanziario da parte dei creditori;
- bilanci storici o prospettici che mostrano flussi di cassa negativi;
- principali indici economico-finanziari negativi;
- consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività utilizzate per generare i flussi di cassa;
- difficoltà nel pagamento dei dividendi arretrati o discontinuità nella distribuzione di dividendi;
- incapacità di pagare i debiti alla scadenza;
- incapacità di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti;
- cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori, dalla condizione "a credito" alla condizione "pagamento alla consegna";
- incapacità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo di nuovi prodotti ovvero per altri investimenti necessari.

Gli indicatori gestionali da monitorare sono:

- intenzione della direzione di liquidare l'impresa o di cessare l'attività;
- perdita di membri della direzione con responsabilità strategiche senza una loro sostituzione;
- perdita di mercati fondamentali, di clienti chiave, di contratti di distribuzione, di concessioni o di fornitori importanti;
- difficoltà con il personale;
- scarsità nell'approvvigionamento di forniture importanti;
- comparsa di concorrenti di grande successo.

Altri indicatori sono:

- capitale ridotto al di sotto dei limiti legali o non conformità ad altre norme di legge;
- procedimenti legali o regolamentari in corso che, in caso di soccombenza, possono comportare richieste di risarcimento cui l'impresa probabilmente non è in grado di far fronte;

- modifiche di legge o regolamenti o delle politiche governative che si presume possano influenzare negativamente l'impresa;
- eventi catastrofici contro i quali non è stata stipulata una polizza assicurativa ovvero contro i quali è stata stipulata una polizza assicurativa con massimali insufficienti.

Se sono identificati eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale occorre valutare attentamente

- piani d'azione futuri, in termini economici patrimoniali e finanziari;
- bilanci intermedi.

Nel dettaglio, come da indicazioni della Fondazione Nazionale Commercialisti nella RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO CONTENENTE PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016) pubblicata a Marzo 2019, vengono monitorati i seguenti indici di bilancio:

	Anno corrente n	Anno n-1	Anno n-2
<b>Stato Patrimoniale</b>			
<b>**Margini**</b>			
Margine di tesoreria			
Margine di struttura			
Margine di disponibilità			
<b>**Indici**</b>			
Indice di liquidità			
Indice di disponibilità			
Indice di copertura delle immobilizzazioni			
Indipendenza finanziaria			
Leverage			
<b>Conto economico</b>			
<b>**Margini**</b>			
Margine operativo lordo (MOL)			
Risultato operativo (EBIT)			
<b>**Indici**</b>			

Return on Equity (ROE)			
Return on Investment (ROI)			
Return on sales (ROS)			
<b>Altri indici e indicatori</b>			
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)			
Rapporto tra PFN e EBITDA			
Rapporto D/E ( <i>Debt/Equity</i> )			
Rapporto oneri finanziari su MOL			

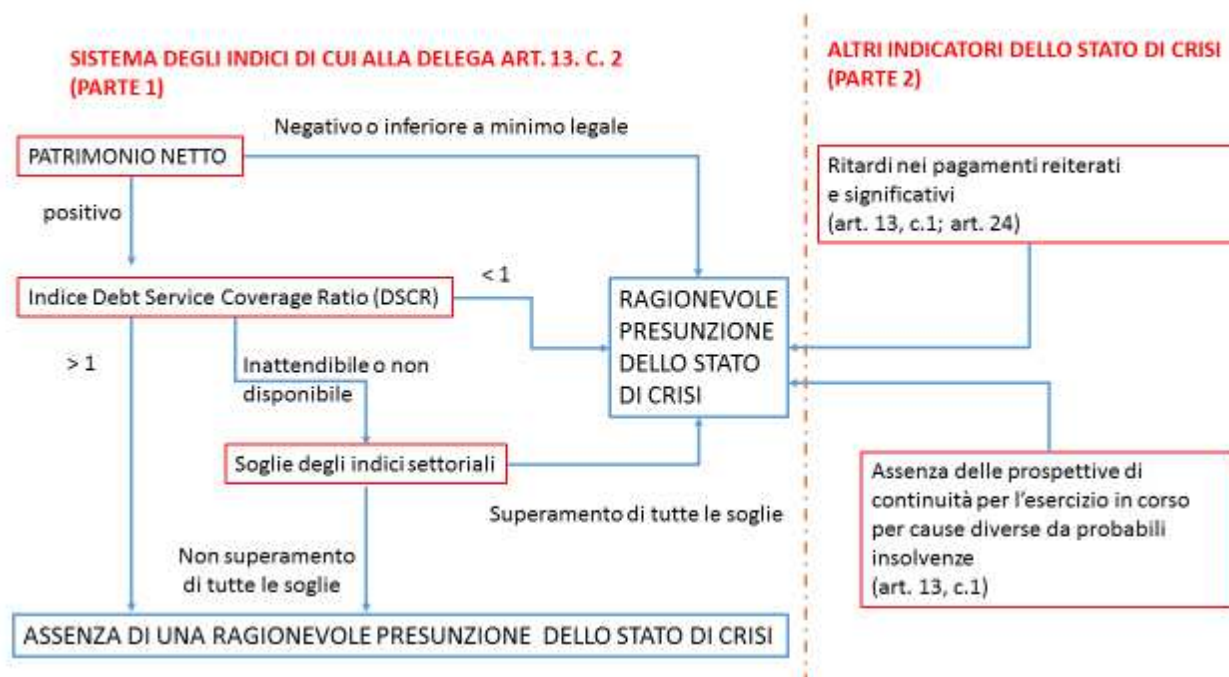
Per l'analisi prospettica la società ha individuato il seguente indicatore:

	<b>Anno n + 1</b>
<b>Indicatore di sostenibilità del debito</b>	
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	

Ad integrazione degli indicatori specifici consigliati dalla Fondazione Nazionale Commercialisti sono stati aggiunti e sono oggetto di costante monitoraggio, come previsto dall'art. 13 del D.Lgs 14/2019, i seguenti indicatori ed indici elaborati dal CNDCEC.



IL QUADRO DEGLI INDICATORI NELL'ACCERTAMENTO DELLO STATO DI CRISI



8.3.2 Norme di comportamento del collegio sindacale

La norma di comportamento 3 emanata dal CNDCEC prevede che il collegio sindacale vigila sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo-contabile e sul suo concreto funzionamento. Il sistema amministrativo-contabile può definirsi come l'insieme delle direttive, delle procedure e delle prassi operative dirette a garantire la completezza, la correttezza e la tempestività di una informativa societaria attendibile, in accordo con i principi contabili adottati dall'impresa. Un sistema amministrativo-contabile risulta adeguato se permette: la completa, tempestiva e attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti di gestione; la produzione di informazioni valide e utili per le scelte di gestione e per la salvaguardia del patrimonio aziendale; la produzione di dati attendibili per la formazione del bilancio d'esercizio.

La norma di comportamento 11 emanata dal CNDCEC prevede che il collegio sindacale ove rilevi, nello svolgimento delle proprie funzioni, elementi che possano compromettere la continuità aziendale, ne dà comunicazione agli amministratori e può richiedere agli amministratori l'adozione di opportune misure la cui realizzazione va monitorata al fine di verificarne l'efficacia. Nel caso in cui tali misure non vengano adottate, il collegio sindacale sollecita l'organo di amministrazione affinché intervenga tempestivamente, ricorrendo se del caso anche a uno degli istituti di composizione negoziale della crisi di impresa previsti nella legge fallimentare.

## 9. Esiti dell'attività svolta nel corso dell'esercizio.

Gli strumenti di controllo societario previsti sono stati regolarmente adottati nel mese di gennaio 2018, si precisa che è stato adottato anche il MOG. Al momento non risulta presente un ufficio interno per il controllo, in quanto la dimensione aziendale, sia in termini di personale che risorse economiche, non lo consente. Per mitigare il rischio sono state rafforzate le procedure di controllo relativamente all'andamento economico, patrimoniale e finanziario, come meglio descritte nel paragrafo 8.1 ed è stato dato corso ad una procedura aperta per l'acquisto di prodotti vendibili nella farmacia. Si precisa inoltre che sempre nel 2018, in attuazione delle linee guida ANAC è stata predisposta la piattaforma per il Whistleblowing.

Gli indicatori consigliati dalla Fondazione Nazionale Commercialisti ed indicati nel paragrafo precedente, per l'anno 2021 e per i due precedenti evidenziano i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
<b>Margine di tesoreria</b> l'eccedenza delle liquidità immediate e differite sulle passività correnti.	85.519	85.029	204.640
<b>Grado di indebitamento</b> evidenzia lo squilibrio tra l'attivo circolante ed il capitale di terzi.	- 337.540	- 261.849	- 97.646
<b>Margine di disponibilità</b> Rappresenta il capitale circolante netto. Se è positivo vuol dire che le passività correnti sono coperte dalle attività correnti.	115.159	115.029	234.640
<b>Indice di liquidità (Quick Ratio)</b> L'indice di liquidità esprime lo stesso valore del margine di tesoreria, ma in termini di indice. Non dovrebbe scendere sotto il valore 1.	1,32	1,31	1,66
<b>Indice di disponibilità (Current Ratio)</b> Rispetto al precedente indice, questo rapporto considera al numeratore anche il magazzino. Non dovrebbe scendere sotto il valore 1,2.	1,43	1,42	1,76
<b>Indice di copertura delle immobilizzazioni</b> Mette a rapporto le fonti interne di finanziamento con le attività immobilizzate.	0,41	0,50	0,80
<b>Indice di indipendenza finanziaria</b> Rapporta il capitale proprio al totale delle passività.	0,24	0,29	0,37
<b>Leverage</b> È un moltiplicatore che rapporta le passività complessive al capitale proprio. Valori alti testimoniano un maggior ricorso all'indebitamento.	4,19	3,44	2,67
<b>MOL (EBITDA)</b> Escludendo le poste non monetarie, questo margine rappresenta il potenziale flusso di autofinanziamento.	156.249	102.486	216.748
<b>EBIT</b>	108.518	53.632	167.147

Rappresenta il reddito operativo, cioè relativo all'attività caratteristica dell'azienda.			
<b>ROE</b> Rapporta l'utile netto conseguito nell'esercizio al patrimonio netto. Sintetizza l'interesse maturato, per effetto della gestione, sui mezzi propri investiti in azienda.	25,55%	13,25%	30,8%
<b>ROI</b> Questo indicatore rapporta il reddito operativo al capitale investito, misurando la redditività.	11,42%	5,87%	16,3%
<b>ROS</b> Rapporta il reddito operativo al totale dei ricavi, con il fine di misurare quanta parte del risultato della gestione caratteristica scaturisce dal volume delle vendite effettuate.	9,32%	4,33%	12,1%
<b>ROT</b> Il tasso di rotazione del capitale investito rapporta i ricavi al capitale investito.	1,23	1,36	1,35
<b>PFN/EBITDA</b> Esprime teoricamente gli anni che l'azienda impiegherebbe per ripagare i debiti finanziari utilizzando i suoi flussi operativi "potenziali".	1,74	2,44	1,37
<b>Debt/equity</b> Tale rapporto indica il grado di equilibrio tra mezzi di terzi (sintetizzati nella posizione finanziaria netta) e mezzi propri.	1,18	0,94	0,77
<b>OF/EBITDA</b> Tale indice rapporta gli oneri finanziari sostenuti nell'esercizio all'EBITDA; indica la capacità di sostenimento del costo dell'indebitamento.	0,02%	0,047%	0,822%

Per l'analisi prospettica la società ha individuato il DSCR (Debt Services Coverage Ratio).

	<b>Anno n + 1</b>
<b>Indicatore di sostenibilità del debito</b>	
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	6,56

Il valore del DSCR è il risultato del rapporto tra i flussi di cassa della gestione reddituale-operativa (328.758) e il debito finanziario che deve essere rimborsato nel 2021 (50.000). Si precisa che nel corso del 2019 è stata rimborsata l'ultima rata del debito pregresso verso il Comune di Fermo rateizzato con la delibera del consiglio comunale n. 110 del 18.12.2014. Nel corso del 2020 è stata versata la rata di Euro 50.000

### 9.1 Valutazioni dei risultati.

Il bilancio 2021 rispetto a quello dello scorso anno evidenzia due aspetti positivi:

1. un incremento dei ricavi di vendita pari a circa 130 mila Euro;
2. un miglioramento del primo margine di contribuzione che passa dal 27,13% del 2020 al 33,82%, dovuto essenzialmente ad una diversa composizione delle vendite spostata maggiormente a servizi COVID i quali, proprio in quanto servizi hanno margini di contribuzione più elevati.

I costi per servizi evidenziano un lieve incremento rispetto al dato dell'anno precedente pari a circa 5 mila Euro.

I costi del personale evidenziano un lieve incremento rispetto al dato dello scorso anno, ma se osservato in percentuale sul fatturato passiamo dall'11,8% del 2020 all'11,5% del 2021.

Il bilancio 2021 della società chiude con un utile post imposte di circa 114 mila Euro.

## 10. Conclusioni.

Valutando gli indici non solo singolarmente, ma in maniera coordinata tra loro, la situazione che viene ritratta non presenta rilievi in ordine a segnali di crisi potenziale; anzi, la tendenza degli indicatori è rassicurante con riguardo al soddisfacimento del debito residuo nei confronti del Comune di Fermo.

Non sono emerse criticità sotto il profilo economico e patrimoniale tale da minare la continuità aziendale: da un punto di vista patrimoniale la società rimane solida grazie alla destinazione dell'utile di esercizio a riserva con la conseguente e costante riduzione del peso del capitale di terzi rispetto a quello investito ed il regolare pagamento del debito verso il socio Comune di Fermo. Il bilancio di esercizio mostra, soprattutto in nota integrativa, quanto sopra affermato. Come indicato nel paragrafo 8.1 continua il monitoraggio mensile del fatturato, in quanto variabile principale delle conclusioni sopra descritte.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex. art. 6 co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del D.Lgs 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla società, mantenendo gli attuali livelli di fatturato, sia da escludere.

Lo scambio di informazioni con l'organo di controllo è stato proficuo e non ha fatto emergere alcun elemento significativo.

Il fatturato complessivo dell'anno 2021 della FARMACIA COMUNALE E SERVIZI FERMO SRL UNIPERSONALE è rappresentato per il 100% dall'attività di gestione della farmacia Comunale di Via delle medaglie d'oro, compito affidato in virtù di contratto di servizio gestione farmacia comunale del 29 maggio 2006 stipulato tra la società e il Comune di Fermo.

Non sono state svolte, nel corso dell'anno 2021, attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato.

L'andamento riscontrato nei primi mesi del 2022, nonostante la pandemia COVID-19, conferma quanto esposto nel bilancio dell'esercizio precedente (2021). Tale emergenza sanitaria non ha comportato alcun peggioramento della situazione economico, patrimoniale e finanziaria della società. L'attività svolta, rientrando tra le cosiddette "essenziali", non è stata oggetto di chiusura per effetto dei vari provvedimenti adottati dal Governo ed ha continuato regolarmente il proprio svolgimento. Sono state, inoltre, adottate tutte le misure previste dal *"Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro"* al fine di assicurare alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione.

Non sono accaduti, ulteriori, fatti significativi di gestione, dopo la chiusura dell'esercizio 2021, che meritino menzione.

Fermo 08/05/2022

L'amministratore unico  
Dott. Andrea De Santis

## RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AL SOCIO UNICO

*Al Socio unico della società Farmacia comunale e servizi Fermo S.r.l.*

### **Premessa**

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

##### **Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Farmacia comunale e servizi Fermo S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### ***Elementi alla base del giudizio***

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

##### ***Responsabilità dell'organo amministrativo e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio***

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che non abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I miei obiettivi consistono nell'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e nell'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della

società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e mi sono incontrato con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore unico, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento ed in ordine alle misure adottate dall'amministratore unico per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19, nonché i riflessi derivanti dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di



quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'osservanza dell'art. 3, comma 4, dello statuto, che dispone che i proventi derivanti dallo svolgimento dei servizi affidati alla società dall'ente pubblico socio devono rappresentare almeno l'80% del fatturato societario, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.:

Nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.L. n. 118 del 24 agosto 2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a mia conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

In considerazione dell'espressa previsione statutaria, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività svolta, invito il socio unico ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall'amministratore unico.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'amministratore unico in nota integrativa.

Fermo, 10 maggio 2022

Il sindaco unico e revisore

Dott. Stefano Pistolesi



The image shows a handwritten signature in blue ink, which appears to be 'Stefano Pistolesi'. The signature is written over a horizontal line.